

RELAZIONE DEL COLLEGIO AL BILANCIO PREVENTIVO

BILANCIO PREVENTIVO ECONOMICO PER L'ANNO 2023

In data 13/09/2023 si é riunito presso la sede della AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA DI FERRARA ARCISPEDALE S. ANNA il Collegio Sindacale, regolarmente convocato, per procedere all'esame del Bilancio Preventivo economico per l'anno 2023.

Risultano essere presenti /assenti i Sigg.:

Dott.ssa Liliana Rocca
Dott. Cosimo Damiano Monistero
Dott.ssa Rosaria Chizzini

Il preventivo economico di cui alla delibera di adozione del Direttore generale n. 253 del 08/09/2023

è stato trasmesso al Collegio sindacale per le relative valutazioni in data 11/09/2023 , con nota prot. n. email

del 11/09/2023 e, ai sensi dell'art. 25 del d. lgs. N. 118/2011, è composto da:

- conto economico preventivo
- piano dei flussi di cassa prospettici
- conto economico di dettaglio
- nota illustrativa
- piano degli investimenti
- relazione del Direttore generale

Il Collegio, al fine di acquisire ulteriori elementi informativi sul bilancio preventivo, con riferimento anche alla relazione del Direttore Generale, ha ritenuto opportuno conferire con lo stesso che in merito all'argomento ha così relazionato:

Il Collegio, avendo accertato in via preliminare che il bilancio è stato predisposto su schema conforme al modello previsto dalla normativa vigente, passa all'analisi delle voci che compongono il bilancio stesso.

In particolare, per le voci indicate tra i ricavi il Collegio ha esaminato l'attendibilità dei valori iscritti nei vari conti sulla base della documentazione e degli elementi conoscitivi forniti dall'Ente.

Per quanto attiene l'analisi delle voci indicate tra i costi, ai fini di una valutazione di congruità, il Collegio ha esaminato con attenzione il Piano di attività per l'anno 2023, confrontando lo stesso con quello dell'anno precedente, valutando la coerenza delle previsioni con gli obiettivi da conseguire e la compatibilità con le risorse concretamente realizzabili nel periodo cui si riferisce il bilancio nonché l'attendibilità della realizzazione di quanto nello stesso previsto.

In particolare l'attenzione è stata rivolta:

- alle previsioni di costo per il personale, complessivamente considerato, con riferimento anche alla consistenza delle unità di personale in servizio, compreso quello che si prevede di assumere a tempo determinato, nonché agli oneri per rinnovi contrattuali;
- alle previsioni di costo per l'acquisto di beni di consumo e servizi, con riferimento al costo che si sosterrà relativo a consulenze nonché al lavoro a vario titolo esternalizzato per carenza di personale in organico;
- agli accantonamenti di oneri di non diretta manifestazione finanziaria;
- Altro:

Si precisa che l'Azienda ha già adottato il Bilancio Consuntivo per l'anno 2022 con delibera n. 131 del 28/04/2023. Il confronto con i dati economici relativi al preventivo 2023 è stato effettuato rispetto al Bilancio di esercizio 2022 (A) e al preventivo 2022; le intestazioni di colonna non modificabili, riportanti il "conto Consuntivo anno 2021" devono essere, pertanto, lette come Bilancio di esercizio 2022, così come le tabelle di cui a pag. 3 e pag. 4."

Si riportano di seguito le previsioni economiche del bilancio per l'anno 2023 confrontate con le previsioni dell'esercizio precedente e con l'ultimo bilancio d'esercizio approvato:

CONTO ECONOMICO	(A) CONTO CONSUNTIVO ANNO 2021	BILANCIO PREVENTIVO ANNO 2022	(B) BILANCIO PREVENTIVO ANNO 2023	DIFFERENZA (B - A)
Valore della produzione	€ 356.722.921,42	€ 331.875.102,71	€ 319.174.160,23	€ -37.548.761,19
Costi della produzione	€ 364.706.655,48	€ 360.959.917,21	€ 362.370.713,59	€ -2.335.941,89
Differenza + -	€ -7.983.734,06	€ -29.084.814,50	€ -43.196.553,36	€ -35.212.819,30
Proventi e Oneri Finanziari + -	€ -391.207,48	€ -326.474,67	€ -1.031.034,12	€ -639.826,64
Rettifiche di valore attività fin. + -	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Proventi e Oneri straordinari + -	€ 13.936.247,89	€ 16.132.825,78	€ 2.082.952,39	€ -11.853.295,50
Risultato prima delle Imposte	€ 5.561.306,35	€ -13.278.463,39	€ -42.144.635,09	€ -47.705.941,44
Imposte dell'esercizio	€ 10.098.906,35	€ 9.583.376,16	€ 9.768.662,99	€ -330.243,36
Utile (Perdita) d'esercizio	€ -4.537.600,00	€ -22.861.839,55	€ -51.913.298,08	€ -47.375.698,08

Valore della Produzione: tra il preventivo 2023 e il consuntivo 2021 si evidenzia un decremento

pari a € -37.548.761,19 riferito principalmente a:

	voce	importo
	A.1) Contributi in conto esercizio	€ -23.553.713,90
	A.2) Rettifica contributi c/esercizio per investimenti	€ 159.892,71
	A.3) Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi vincolati di esercizi precedenti	€ -4.672.942,36
	A.4.a) Ricavi per mobilità sanitaria infraprovinciale	€ 5.969.053,00
	A.4.a) Ricavi per mobilità sanitaria infraregionale (escluso AUSLFE)	€ -1.222.548,00
	A.4.a) Ricavi per mobilità sanitaria extraregionale	€ 771.242,00
	A.4.b) Ricavi per Attività libero-professionale intramoenia	€ 657.922,83
	A.4) Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie extra mobilità	€ -595.770,00
	A.5) Assegnazioni regionali per rimborsi pay-back per equilibrio economico di bilancio	€ -16.024.991,62
	A.5) Rimborsi da Aziende Sanitarie della Regione	€ 259.103,00
	A.6) Compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie (ticket)	€ 411.285,80
	A.7) Quota contributi in c/capitale imputata all'esercizio	€ 500.777,11

Nella seguente tabella è riportata la previsione dei contributi in c/esercizio per la ricerca con la distinzione fra quelli provenienti dal Ministero della Salute (distinti tra quelli per la ricerca corrente e per ricerca finalizzata) e quelli provenienti da altri soggetti pubblici e privati

Descrizione	Ricerca corrente
Contributi in c/esercizio da Ministero della Salute	
ricerca corrente	
ricerca finalizzata	€ 290.000,00
Contributi in c/esercizio da Regione e altri soggetti pubblici	€ 24.000,00
Contributi in c/esercizio da privati	
Totale contributi c/esercizio	€ 314.000,00

(indicare i contributi riportati nel conto economico nell'ambito della voce A.l.c)

Costi della Produzione: tra il preventivo 2023 e il consuntivo 2021

si evidenzia un decremento pari a € -2.335.941,89 riferito principalmente a:

	voce	importo
	B.1/B.10) Acquisto beni/variazione delle rimanenze	€ -1.411.315,17
	B.2.k) Trasporti sanitari	€ 174.247,82
	B.2.m) compartecipazione al personale per attività libero-professionale intramoenia	€ 543.361,00
	B.2.o) Consulenze sanitarie da privato - articolo 55, comma 2, CCNL 8 giugno 2000 (simil alp)	€ -379.743,41
	B.2.o) Collaborazioni coordinate e continuative sanitarie	€ -657.625,45
	B.2.o) Altre forme di lavoro autonomo sanitarie	€ -248.463,06
	B.2.o) Personale universitario convenzionato	€ -236.011,80
	B.2.o) Personale sanitario in comando	€ -181.648,12
	B.2.p) Altri servizi sanitari	€ 335.898,55
	B.3.a) Servizi lavanderia/pulizia	€ 999.197,91
	B.3.a) Mensa	€ 847.065,40
	B.3.a) Riscaldamento	€ -1.460.529,16
	B.3.a) Energia elettrica	€ -4.125.518,93
	B.3.a) Altri servizi non sanitari	€ 1.260.863,82
	B.4) Manutenzione e riparazione	€ 2.222.817,00
	B.5) Fitti passivi	€ 1.159.983,22
	B.5) Canoni di noleggio	€ 1.267.816,45
	B.6)/ Y.1.a) Costi del personale (compreso IRAP)	€ -2.345.823,04
	B.8) Ammortamenti	€ -1.312.142,22
	B.11) Accantonamenti	€ 1.087.055,87

Proventi e Oneri Fin.: tra il preventivo 2023 e il consuntivo 2021 si evidenzia un decremento

pari a € -639.826,64 riferito principalmente a:

	voce	importo
	C.2) Interessi su mutui	€ 621.353,60

inviata con nota n. n. 0760491.U. del 27/07/2023, laddove il preventivo 2023 deve riportare la stima della produzione effettiva a tariffe regionali vigenti in misura non superiore a quanto rappresentato in sede di "Preconsuntivo 2023 – maggio 2023". Tale indicazione determina maggiori ricavi con un decremento della degenza e un incremento della specialistica e dei farmaci in mobilità.

Ricavi per Attività libero-professionale intramoenia: gli attuali andamenti evidenziano una ripresa dell'attività in libera professione con contestuale variazione incrementale anche dei costi.

Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie extra mobilità: decremento di euro 595.770. Questo aggregato comprende ricavi per le prestazioni erogate all'Azienda USL di Ferrara all'interno dell'accordo di fornitura non rientranti nelle voci della mobilità che decrementano di 255.164 euro. Si rileva, inoltre, una previsione di decremento dei ricavi derivanti dall'attività di sperimentazione clinica per euro 168.754,79 e per le valutazioni del Comitato Etico AVEC per euro 151.100,00.

All'interno dei Concorsi, Rimborsi e Recuperi che decrementano di 15.949.298 euro, si rilevano minori assegnazioni regionali per pay-back a sostegno dell'equilibrio economico-finanziario per euro 16.024.991,62 e maggiori rimborsi da Aziende Sanitarie della regione per euro 259.103.

Compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie (ticket): gli attuali andamenti della compartecipazione alla spesa, per effetto della ripresa dell'attività specialistica ambulatoriale e del recupero dei tempi di attesa, registrano un incremento in proiezione di 411.286,80 euro.

Quota contributi in c/capitale imputata all'esercizio: l'incremento di 500.777,11 euro è conseguente alla vendita all'INAIL di parte dell'Ospedale di Cona. Come disposto con delibera n. 277/2022 "Interventi urgenti di elevata utilità sociale nel campo dell'edilizia sanitaria. Alienazione dei corpi di fabbrica 34, 35, 36, 37, 38 e 39 del complesso immobiliare Arcispedale S. Anna di Cona, a favore di INAIL." la plusvalenza determinatasi dalla vendita e la quota residua dei contributi in conto capitale che finanziavano i corpi di fabbrica oggetto di vendita, sono stati destinati quali fonti di finanziamento per la sterilizzazione degli ammortamenti di altri cespiti all'interno del quadro economico della costruzione dell'Ospedale di cui alla Delibera n. 124/2016.

COSTI DELLA PRODUZIONE

Acquisto beni/variazione delle rimanenze: decremento di euro 1.411.315,17. Le differenze più rilevanti sono date da scostamenti di segno opposto quali l'aumento dei dispositivi medici per euro 2.854.893, che recepiscono gli obiettivi regionali sui vari determinanti di spesa e che rappresentano, per la maggior parte, una ripresa dell'attività post periodo emergenziale, e una diminuzione dei diagnostici in vitro per euro 923.055 e dei prodotti chimici per euro 841.094 legata alla riduzione dell'attività di tracciamento COVID vista l'esecuzione di un numero inferiore di tamponi sia molecolari che antigenici. Il decremento è influenzato anche dalla diminuzione delle scorte dei DPI acquistati nel 2020 dall'Aosp di Parma e dall'Ausl di Reggio Emilia previste in 615.00 euro e in riduzione rispetto al consuntivo 2022 per euro 2.696.828. La previsione 2023 risulta in linea con gli obiettivi assegnati dalla RER sia per i farmaci che per i dispositivi medici.

Trasporti sanitari: l'incremento di 174.247,82 euro è determinato dalla revisione ISTAT richiesta dal fornitore del servizio trasporto interno pazienti.

Compartecipazione al personale per attività libero-professionale intramoenia: i costi della libera professione sono stimati in incremento per euro 543.361,00 a seguito della ripresa dell'attività per il periodo post pandemico che ha determinato l'incremento dei ricavi come più sopra rappresentato.

Consulenze sanitarie da privato - articolo 55, comma 2, CCNL 8 giugno 2000 (simil alp): viene rappresentato un decremento di euro 379.743,41. La previsione è allineata a specifico obiettivo regionale assegnato con nota prot. n. 330975 del 05/04/2023. L'Azienda sottolinea che l'obiettivo assegnato risulta particolarmente sfidante, in quanto relativo ad attività indispensabili, quali:
o pronto soccorso emergenza;
o riduzione liste d'attesa;
o copertura turni e guardie;
o assicurazione della continuità assistenziale ospedaliera.

Inoltre evidenzia che la previsione di spesa non tiene conto delle ricadute economiche derivanti dall'applicazione dell'art. 20 della LR 23/2022 e della DGR n. 647/2023 che incrementa il costo orario per le prestazioni aggiuntive a supporto dei servizi di emergenza-urgenza. Parimenti non è stata considerata l'ipotesi di finanziamento che sta predisponendo il livello regionale.

Collaborazioni coordinate e continuative sanitarie: la diminuzione di euro 657.625,45 è dovuta alla cessazione dei contratti utilizzati soprattutto nella fase di emergenza pandemica. La previsione è allineata allo specifico obiettivo regionale.

Altre forme di lavoro autonomo sanitarie: la previsione evidenzia un decremento di euro 248.463,06 ed è allineata allo specifico obiettivo regionale. Anche in questo caso l'Azienda evidenzia che l'obiettivo assegnato risulta particolarmente sfidante, vista la

necessità di far fronte alla difficoltà di reperimento di personale dipendente per il settore emergenza urgenza con conseguente attivazione di contratti di lavoro autonomo.

Personale universitario convenzionato: il decremento di euro 236.011,80 è determinato dal pensionamento di alcune figure apicali non sostituite, anche nell'ottica di integrazione sempre maggiore tra le due Aziende provinciali e in relazione alla recente riorganizzazione dei dipartimenti sanitari integrati interaziendali.

Personale sanitario in comando: il decremento di euro 181.648,12 è conseguente alla cessazione di comandi.

Altri servizi sanitari: l'incremento di euro 335.898,55 è determinato principalmente dall'applicazione delle nuove tariffe della convenzione AVIS e dai service sanitari per maggiori prestazioni di laboratorio.

Servizi lavanderia/pulizia: l'incremento di euro 999.197,91 è determinato dall'applicazione dell'ISTAT prevista dal contratto di concessione e gestione in essere.

Mensa: i costi per la mensa aumentano di euro 847.065,40 sia per un maggior afflusso alla mensa aziendale che per la ripresa dell'attività di ricovero post emergenza covid per i degenti, nonché per l'adeguamento ISTAT previsto dal contratto di concessione e gestione.

Riscaldamento/energia elettrica: la voce del riscaldamento decrementa di euro 1.460.529,16 e quella dell'energia elettrica di euro 4.125.518,93 a seguito delle stime effettuate sulla base delle indicazioni pervenute dal gruppo degli Energy Manager con riferimento al criterio "più cautelativo". Rimane sempre alto il costo dei fattori energetici a carico del bilancio aziendale (+65% rispetto al bilancio d'esercizio 2021 non coperti da finanziamento).

Altri servizi non sanitari: l'incremento di euro 1.260.863,82 è determinato, oltre che dall'esternalizzazione del magazzino farmaceutico, che comporterà maggiori costi per euro 600.000, anche dall'aumento del costo del servizio di sterilizzazione dei dispositivi medici vista la ripresa dell'attività e le maggiori unità di sterilizzazione previste a consumo.

Manutenzione e riparazione: l'incremento di euro 2.222.817 è conseguente in particolare all'applicazione ISTAT e a manutenzioni all'immobile di Corso Giovecca per opere di bonifica.

Fitti passivi: l'incremento di euro 1.159.983,22 è determinato dal canone di locazione da corrispondere all'INAIL per euro 1.160.876,29, in relazione all'utilizzo degli spazi venduti all'INAIL e di proprietà della stessa dal 12 aprile 2023.

Canoni di noleggio: incremento di euro 1.267.816,45. E' prevista l'attivazione di contratti di noleggio per attrezzature sanitarie, in particolare per attività in sviluppo su settori specifici con inserimenti di tecnologie biomediche necessarie allo svolgimento delle attività sanitarie istituzionali.

Costi del personale (compreso IRAP): decremento di euro 2.345.823,04. Il decremento è determinato principalmente dallo spostamento ad accantonamento, come da indicazioni regionali, di voci che nel 2022 erano state inserite, in buona parte, in competenza nei costi del personale. La previsione è in linea con la proposta di PTFP 2023-2025.

Ammortamenti: il decremento di euro 1.312.142,22 è determinato dalla cessazione della quota di ammortamento della porzione dell'Ospedale S. Anna di Cona venduta all'INAIL.

Accantonamenti: l'incremento di euro 1.087.055,87 è determinato principalmente da voci che nel consuntivo erano state inserite per competenza nei costi del personale e non negli accantonamenti, come da indicazioni tecnico-contabili della Regione, calmierate da diminuzione degli accantonamenti per gestione diretta dei sinistri, per cause civili e oneri processuali, per studi clinici e per azzeramento dell'accantonamento al fondo manutenzioni cicliche.

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Si evidenzia che la variazione sui Proventi e Oneri finanziari rappresenta un incremento degli oneri finanziari dovuto all'aumento del tasso di interesse sui mutui.

PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

Sul saldo in decremento per 11.853.295,50 impattano le voci evidenziate nella relativa tabella compilata più sopra.

In particolare si evidenzia che le minori assegnazioni regionali sono relative a:

- mancata assegnazione da parte della Regione di parte dei contributi per copertura equilibrio economico finanziario pari a euro 8.304.229,18 e altri contributi per legge Gelli/Inail per 253.205 euro;

• mancata assegnazione da parte della Regione dei contributi per oneri rinnovo contrattuale CCNL 2019/2021 - anni 2019-2020-2021 pari a 4.755.489,01 euro con conseguente calo degli oneri straordinari

Si rileva, inoltre:

- l'eliminazione di partite debitorie di anni vetusti per debiti verso personale dipendente e relativi contributi per euro 2.030.847
- una riduzione delle insussistenze legate all'eliminazione di partite debitorie particolarmente vetuste per beni-servizi e altro per euro 3.929.068,54 euro, nonostante sia proseguita anche nel 2023 l'attività di verifica dei debiti vetusti che ne ha portato alla previsione di eliminazione per 753.469,30 euro.

In considerazione di quanto sopra esposto, il Collegio esprime parere favorevole sul bilancio preventivo per l'anno 2023 ritenendo le previsioni attendibili, congrue e coerenti col Piano di attività 2023, con i finanziamenti regionali nonché con le direttive impartite dalle autorità regionali e centrali.

Riguardo a quanto sopra, si osserva che:

Nella predisposizione del Bilancio Economico Preventivo 2023 l'Azienda si è attenuta alle indicazioni regionali di cui ai sottoindicati provvedimenti e comunicazioni conservati agli atti:

- delibera di Giunta Regionale n. 1237 del 17/07/2023 recante "Linee di programmazione e finanziamento delle Aziende del Servizio Sanitario Regionale per l'anno 2023", corredata degli allegati A "Finanziamento del Servizio Sanitario Regionale per l'anno 2023 - Indicazioni per la programmazione annuale delle Aziende Sanitarie" e B "Gli obiettivi della programmazione sanitaria regionale 2023";
- nota Prot. n. 0177759.U del 24/03/2023 "Indicazioni per una prima predisposizione dei preventivi economici per l'anno 2023";
- nota Prot. n. 0178234.U e n. 0178492.U del 24/02/2023 e successiva integrazione n. 0330975.U del 05/04/2023 relative agli Obiettivi di Budget – 2023 assegnati all'Azienda;
- nota Prot.n.0573362.U del 13/06/2023 "Piani investimenti 2023-2025", con la quale sono state fornite indicazioni per la predisposizione del piano investimenti da allegare al bilancio preventivo;
- nota Prot. n. 0760491.U del 27/07/2023 ad oggetto "Indicazioni tecniche per la predisposizione dei bilanci preventivi economici 2023" che, tra l'altro, pone al 09 settembre 2023 la data entro la quale le Aziende Sanitarie devono adottare i Bilanci preventivi economici 2023 integrati del Piano investimenti 2023/2025;
- e-mail del 24/08/2023 "Bilanci economici preventivi 2023-precisazioni".

Con riferimento al risultato economico previsionale il Collegio rileva che non risulta rispettata la condizione di equilibrio per l'anno 2023 in quanto l'Azienda prevede un risultato negativo di €. 51.913.298,08.

La relazione del Direttore Generale evidenzia che il risultato negativo è prevalentemente dovuto ad un incremento generale relativo a maggiori costi energetici, al rinnovo dei contratti di lavoro dipendente e più in generale all'incremento dei costi dovuti alla spinta inflattiva, nonché agli effetti della pandemia e alle politiche sanitarie attivate in risposta alla stessa.

La Regione in base all'andamento effettivo di alcuni fattori della produzione che saranno monitorati in corso d'anno e delle risorse a disposizione del Servizio Sanitario Regionale per il 2023, in ragione dell'Intesa Stato-Regioni sul riparto delle disponibilità finanziarie per l'anno 2023, si riserva di definire eventuali ulteriori politiche di sistema e/o ulteriori manovre di sostegno alle Aziende Sanitarie.

Le risorse a garanzia dell'equilibrio economico-finanziario che, negli anni precedenti venivano già in parte assegnate alle Aziende Sanitarie in sede previsionale, sono allocate a livello centrale, in attesa di essere successivamente ripartite ed assegnate nel corso dell'esercizio.

Ne deriva che l'equilibrio complessivo e la reale possibilità di garantire il mantenimento dei servizi attesi dai cittadini potranno avere conferma man mano che si delinearanno le risorse di FSN e FRS 2023 e l'approvazione dei provvedimenti di assegnazione delle risorse.

Tutto ciò premesso e nel rispetto delle indicazioni e degli obiettivi Regionali contenuti nella delibera di Giunta n. 1237/2023 più sopra richiamata, il Collegio esprime parere favorevole sul Bilancio Economico Preventivo 2023 il tutto condizionato alla copertura da parte della Regione delle risorse necessarie in vista degli obiettivi di tutela della salute, coerenti con la programmazione sanitaria.

Tutto ciò premesso il Collegio invita l'Azienda ad un costante e continuo monitoraggio degli equilibri economici-finanziari.

Presenza rilievi? no

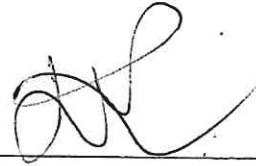
Segnalazioni all'attenzione di IGF:

ELENCO FILE ALLEGATI AL DOCUMENTO

Nessun file allegato al documento.

FIRME DEI PRESENTI

LILIANA ROCCA



COSIMO DAMIANO MONISTERO



ROSARIA CHIZZINI

